

## L'ASSEMBLEA DEGLI UTENSILI

Una volta si tenne nella falegnameria un'assemblea dei ferri per stabilire le rispettive competenze. Il martello presiedeva la riunione. Sin dall'inizio l'assemblea gli chiese di dimettersi. Il motivo? Faceva troppo rumore e passava il tempo dando colpi. Il martello, a sua volta, chiese alla vite di ritirarsi: bisognava girarla troppo affinché servisse a qualcosa. Sentendosi attaccata, la vite chiese l'espulsione della carta vetrata: aveva dei modi troppo duri e causava sempre delle frizioni con gli altri. Quest'ultima, a sua volta, chiese che venisse espulso il metro: passava la vita a misurare gli altri secondo le proprie regole, come se fosse perfetto. In quel momento entrò il falegname e cominciò a lavorare con tutti. Quel giorno terminò uno splendido armadio.....

Quando il falegname si ritirò, l'assemblea degli utensili proseguì.

Prese la parola la sega e disse:

“Signori, è stato dimostrato che abbiamo dei difetti. Ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci rende coraggiosi, così che mettiamo da parte i nostri punti deboli e ci concentriamo sull'utilità dei nostri punti forti”.

L'assemblea appurò che il martello era forte, la vite univa e dava consistenza, la carta vetrata era unica nell'eliminare le asperità... E tutti osservarono che il metro era preciso e esatto. Allora si sentirono una squadra capace di produrre e fare cose di qualità. E si sentirono orgogliosi delle rispettive forze e di lavorare insieme.